

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2005



Sede sociale in Milano, Via Borromei n. 5
Capitale Sociale 45.000.000. i.v.
C.F. / Registro Imprese di Milano n. 03944450968
R.E.A. MILANO 1714203

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA.....	2
NOTA INTEGRATIVA	
Parte A - POLITICHE CONTABILI.....	18
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	33
Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	62
Parte E - INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA.....	82
Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO.....	99
Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	104

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Riccardo Riccardi*

Amministratore Delegato
Massimo Mariani*

Consiglieri
Guido Duccio Castellotti*
Sergio Corbello
Marco Fregni*
Giorgio Munari
Mario Alberto Pedranzini*
Giuseppe Pedrizzi
Umberto Seretti*
Andrea Vergati
Rosanna Zambelli

* membri del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Alfio Poli

Sindaci Effettivi
Gianfranco Meroni
Vittorio Terrenghi

Sindaci supplenti
Luigi Carissimi
Roberto Spolti

SOCIETA' DI REVISIONE Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

LO SCENARIO MACROECONOMICO

A livello mondiale la crescita economica sostenuta, ha ancora una volta determinato tensione sui prezzi delle materie prime, in particolare i metalli, mentre le quotazioni del petrolio hanno raggiunto nuovi massimi storici.

L'inflazione è stata relativamente sostenuta anche nell'Area Euro dove la media annua ha superato l'obiettivo definito dalla Banca Centrale Europea che, a inizio dicembre, ha deciso un primo rialzo del tasso ufficiale dal 2,0% al 2,25% seguito ad inizio del 2006 da un ulteriore ritocco di altri 25 b.p. che hanno portato il tasso ufficiale all'attuale 2,50%.

Per quanto concerne l'economia italiana si è visto un veloce e sorprendente recupero nella seconda parte dell'anno, soprattutto a causa del crescere della domanda interna.

La dinamica dell'inflazione è stata inferiore alla media dell'Area Euro (2,0% contro 2,3%) e in calo per il secondo anno consecutivo.

TASSI DI INTERESSE

La discesa dei tassi di interesse, iniziata nel 2001, sembra avere raggiunto nel 2005 un punto di svolta.

Nella seconda parte dell'anno, sull'aspettativa di un rialzo di quelli ufficiali, i tassi interbancari hanno iniziato ad evidenziare segni di inversione di tendenza mostrando un orientamento moderatamente rialzista che dovrebbe proseguire anche nel 2006. Da notare che per ora il mercato mostra segni di rialzo quasi esclusivamente nella parte "breve" della curva tassi che appare pressoché invariata nella parte a lunga scadenza.

RACCOLTA (diretta ed indiretta)

Nel 2005 la dinamica della provvista del sistema bancario italiano ha visto una variazione media dei volumi dell'8,1% annuo (+5,7% nel 2004), con una consistente crescita dei conti correnti (+7,1%), dei pronti contro termine (+12,6%) e delle obbligazioni (+10,5%).

IMPIEGHI

Nel 2005 l'andamento delle erogazioni delle banche italiane ha avuto una forte crescita: gli impieghi sono cresciuti annualmente dell'8,3%, a fronte del 5,5% del 2004 (a valori medi).

Come avvenuto nell'anno precedente, la crescita si è registrata soprattutto nella componente a più lunga scadenza con una variazione media annua del 14,4% (12,4% nel 2004). L'attività nel breve termine, invece, ha registrato una contrazione dello -0,4%.

L'offerta è stata ancora fortemente concentrata sul *retail*, settore nel quale si è verificata una crescita media nel 2005 del 13,0%, in particolare per mutui casa e finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni durevoli di consumo.

Anche le imprese, nel 2005, hanno fatto ampio ricorso al credito, soprattutto sul medio e lungo termine con i prestiti avente durata superiore a 5 anni, con una variazione media annua del 12,7%.

Ovviamente questo fenomeno si è tradotto in una crescita delle passività a medio e lungo termine delle imprese, passività che a giugno rappresentavano il 56% dei debiti complessivi.

Nel 2005 il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi si è peraltro ridotto dal 4,7% di fine 2004 al 4,5% dello scorso novembre.

IL CREDITO ALL'AGRICOLTURA

Secondo le stime dell'ISTAT diffuse a inizio Marzo del corrente anno, il valore aggiunto del settore primario (agricoltura, pesca e silvicoltura) seppure in pronunciata flessione rispetto agli incrementi del 2004, ha comunque inciso per il 2,2% sul PIL, il numero degli occupati è sceso dell'8% mentre è cresciuto quello dei dipendenti.

A settembre 2005, la crescita del credito al settore agricolo oltre il breve termine, è stata superiore rispetto al settembre 2004. Difatti i valori delle consistenze registrano un aumento complessivo di circa il 23% dovuto interamente all'aumento dei finanziamenti non agevolati (+34%), mentre si è avuta una diminuzione dei finanziamenti agevolati pari al 15%.

I prestiti concessi per gli investimenti a medio e lungo termine hanno mantenuto la loro concentrazione nell'acquisto dei fabbricati rurali non residenziali, determinando un incremento delle erogazioni del 58%; più contenuti sono stati gli aumenti relativi all'acquisto di immobili rurali (12%) e di macchine ed attrezzature (4%), entrambe comunque sempre in crescita rispetto al 2004.

In generale, si segnala che permane una forte tendenza all'autofinanziamento soprattutto tra le aziende più piccole anche come effetto di una tendenza a mantenere una leva finanziaria modesta, per via della maggiore variabilità dei redditi agrari di questo tipo di imprese. Il rapporto depositi impieghi secondo i dati della Banca d'Italia, anche se in caduta tendenziale negli ultimi 5 anni si mantiene in media attorno al 30% per il territorio nazionale. Il più intenso ricorso al credito si segnala tra le aziende di maggiori dimensioni.

Probabilmente finora le piccole aziende agricole sono state viste più come clienti di prodotti d'investimento che come prenditrici di fondi. In generale esiste una discriminazione significativa dei tassi praticati dalle banche, sia sugli impieghi che sulla raccolta, rispetto ad altri settori.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il 2005 è stato di fatto il "primo" esercizio completo di Banca della Nuova Terra e, conseguentemente, il primo "consolidato". Il precedente esercizio ha coperto, per BNT, un periodo di soli sei mesi, durante il quale si è posta particolare attenzione al processo organizzativo della Banca e si sono sviluppate relazioni con Istituzioni e accordi con le Organizzazioni di categoria. BNT ha inoltre provveduto a dotarsi di adeguate risorse professionali per consentire l'operatività della Banca stessa.

Di particolare rilievo, anche per l'eco che si è avuto nel mercato, è stato l'avvio dell'operatività di Agripart società controllata all'80% e con la partecipazione del 20 % da parte di AGEA.

La controllata nell'esercizio ha realizzato i seguenti obiettivi:

- Firma della convenzione con AGEA
- Firma del contratto di servizi con Agrisian per la fornitura del software e di altri servizi
- Firma delle convenzioni con 18 CAA (Centri di Assistenza Agricola) rappresentanti la quasi totalità degli "sportelli" sul territorio
- Firma della convenzione con la Capogruppo

Tutto questo ha permesso, nel mese di agosto, il lancio di ProntoPac, operazione di anticipazione di contributi comunitari, con il fine di rispondere efficacemente alle esigenze di numerosi agricoltori che hanno potuto così monetizzare i crediti rivenienti dai contributi comunitari. Sono stati erogati circa 47 milioni di Euro a quasi 5.500 agricoltori per un importo medio di circa 8.000 Euro ciascuno. Il "modus operandi" è stato particolarmente apprezzato sia dagli utenti che dalle loro associazioni di categoria nei confronti delle quali BNT si sta proponendo come Banca di riferimento.

Sul versante dell'efficienza l'operazione predisposta è stata sicuramente al di sopra di qualsiasi aspettativa, ed Agripart è identificata oggi dalla propria clientela e dagli operatori di mercato come il canale di accesso al credito più veloce, più semplice e meno burocratico tra gli operatori bancari del settore agrario. Questo risultato lascia prevedere ampio successo sulla campagna anticipazioni 2006.

La Capogruppo ha dato la più ampia collaborazione affinché i costi operativi fossero ridotti a puri costi di tipo amministrativo.

Meliorconsulting (ora *BNTConsulting* come deliberato dall'assemblea del 17.3.2006), società controllata al 78,58%, è una società di consulenza che si rivolge essenzialmente a Imprese Private, Pubbliche Amministrazione e Istituti di Credito.

In particolare fornisce:

Per le Imprese:

- Assistenza tecnica nell'avvio di nuovi progetti imprenditoriali nel Mezzogiorno mediante ricerca ed individuazione delle migliori opportunità di finanzia agevolata;
- Assistenza tecnica nella rilocalizzazione di distretti industriali;
- Ingegneria finanziaria nei progetti di sviluppo di filiere produttive;
- Assistenza tecnica alla progettazione e accompagnamento nei progetti per innovazione e ricerca scientifica;
- Diffusione delle informazioni sulle opportunità di incentivazione a livello regionale, nazionale e comunitario;
- Formazione del personale sulle tecniche di progettazione finalizzate all'ottenimento di incentivi.

Per la Pubblica Amministrazione:

- Pianificazione, in tutte le fasi amministrative, dei programmi di investimento e di intervento sul territorio;
- Pianificazione di pacchetti finanziari costituiti da mix ottimali di risorse nazionali e comunitarie, pubbliche e di mercato;
- Project management e monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dei programmi di sviluppo;
- Supporto alla fase istruttoria dei progetti, assistenza tecnica alla progettazione e al monitoraggio delle iniziative;
- Formazione per il personale della pubblica amministrazione sulle tecniche di progettazione finalizzate all'ottenimento di sovvenzioni a livello nazionale e comunitario;
- Diffusione delle informazioni sulle opportunità di finanziamento rivolte agli enti pubblici.

Per gli Istituti di Credito:

- Assistenza nella strutturazione di unità funzionali interne dedicate al supporto delle politiche industriali
- Attuazione di specifici approfondimenti istruttori relativi ad operazioni di finanzia agevolata (Patti territoriali, Contratti d'area, Contratti di programma, Legge 488/92, ecc.)
- Assistenza agli istituti di credito nella fase di accreditamento presso gli enti eroganti
- Assistenza nella diffusione alla propria clientela delle informazioni sulle opportunità di incentivazione a livello regionale, nazionale, comunitario

Nel corso dell'esercizio *BNTConsulting* è stata oltre misura assorbita dall'assicurare un esito positivo ai contratti in essere al fine di ridurre al minimo la possibilità di contenzioso con i clienti per compensi già contrattualmente maturati.

Nei nuovi contratti si è cercato di scadenzare le fatturazioni tenendo conto delle reali tempistiche di pagamento e correlandole maggiormente ai carichi di lavoro. La società è attualmente impegnata su venti Contratti di Programma già approvati dal CIPE e su otto in istruttoria presso il MAP. Prosegue l'attività sui bandi sia per le consulenze che per l'istruttoria.

Si commentano di seguito le principali voci di stato patrimoniale riepilogate , per comodità con la seguente tabella:

<i>Stato Patrimoniale Attivo</i>	2005	2004
Crediti v/clientela	153.260	135.567
Altre attività	10.656	7.106
<i>Stato Patrimoniale Passivo</i>		
Raccolta	59.628	58.025
Debiti v/clientela	16.126	9.255
Patrimonio netto	60.351	44.457

Nell' attivo si rilevano le seguenti variazioni:

I **Crediti v/clientela** si sono incrementati, rispetto al 2004, di Euro 17.693 mila (+11,54%) e tale incremento è dovuto fondamentalmente alla attività Agripart della Capogruppo, concentrata nel secondo semestre 2005.

Le **altre attività** hanno subito un incremento, rispetto al 2004, pari a Euro 3.550 mila (+ 33,31%) dovuto essenzialmente all'impiego dell'eccesso temporaneo di raccolta nel "giorno a giorno" (conto con Istituto Centrale Banche Popolari remunerato al tasso over-night).

Nel passivo le variazioni subite sono le seguenti:

I **debiti Verso clientela** hanno subito un incremento, rispetto al 2004, di Euro 6.871 mila (+42,60%) dovuto essenzialmente, nell'ambito dell'attività Agripart della Capogruppo, alle disposizioni di pagamento effettuate da AGEA a favore degli agricoltori a estinzione delle anticipazioni loro concesse e liquidate, con pari valuta, nei primi giorni del 2006.

Il **Patrimonio netto** si è incrementato, rispetto al 2004, di Euro 15.894 mila (+26,34%) dovuto essenzialmente all'aumento di capitale sociale avvenuto nel corso del 2005 pari a Euro 14.279 mila.

Come per lo Stato Patrimoniale, si evidenziano nella seguente tabella le principali voci di Conto Economico oggetto di commento:

Conto Economico	2005	2004
Margine di interesse	7.696	3.123
Margine di intermediazione	9.868	4.292
Costi operativi	(5.222)	(1.088)

Il **margin**e di **interesse** si è incrementato di Euro 4.573 mila (+59,50%);

Il **margin**e di **intermediazione** si è incrementato di Euro 5.576 mila (+56,50%);

I **costi operativi** hanno subito anch'essi un incremento pari a Euro 4.134 mila (+79,16%);

Le suddette variazioni, derivanti dal confronto con il 2004, sono tutte riconducibili alla piena attività svolta nel 2005 rispetto ai soli sei mesi del 2004.

In particolare, i costi operativi risentono dell'incremento:

- dei costi del personale che la Capogruppo ha dovuto sostenere per dotarsi di risorse professionali al fine di consentire l'operatività della Banca stessa;
- dei costi di servizi legali, professionali e di consulenza che la Capogruppo ha sostenuto per le attività di start-up della Banca stessa.

a) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività del Gruppo si colloca in uno scenario di forte cambiamento del mondo agricolo, caratterizzato dall'introduzione della riforma della PAC (Politica Agricola Comunitaria), che, soprattutto introducendo il principio del *disaccoppiamento* che trasferisce il contributo dalla produzione al produttore, ha iniziato a determinare e ancor più determinerà forti modifiche nel settore, come ben documenta il 3° Rapporto Federali mentare – Ismea 2005, "Scenari futuri della filiera agroalimentare", che sottolinea come:

".....le probabili tendenze future con riferimento all'andamento del settore agricolo, determinate principalmente dalla riforma della PAC, potranno essere:

1. *in uno scenario di moderata liberalizzazione a livello internazionale (che vede con riferimento alla PAC l'entrata a pieno regime a medio termine ed invariata fino al 2015):*
 - *una produttività in lieve aumento rispetto al recente passato per effetto della riforma nei settori interessati dal disaccoppiamento;*
 - *contenute riduzioni dei prezzi mondiali e UE per la maggior parte dei prodotti agroalimentari, in media un -2,4% annuo per i prezzi mondiali ed un -1,6% annuo per i prezzi UE;*
 - *un aumento della produttività delle industrie non alimentari dello 0,5% annuo per i prezzi UE.*
2. *in uno scenario di accentuata liberalizzazione e maggiore concorrenza (che vede con riferimento alla PAC il taglio di tutti premi PAC, sia accoppiati che disaccoppiati, di circa un 20%):*
 - *una produttività in lieve aumento nei soli settori interessati dai tagli PAC*
 - *una riduzione dei prezzi mondiali e UE per tutti i prodotti agroalimentari per effetto del processo di liberalizzazione commerciale, in media un -3,4% annuo dei prezzi mondiali ed un -2,6% annuo per i prezzi UE.*

Al mutare dei possibili scenari prevedibili, si ritiene che non esisteranno settori che, nel complesso, dimostrino di avvantaggiarsi o, al contrario, di essere particolarmente penalizzati.

Di fatto, non c'è nessun settore che modificherà le sue performance tendenziali tra i diversi scenari. Le economie di scala si rileveranno particolarmente importanti nei settori quali quello della panificazione e della pasta. I settori più a rischio per la riduzione del rapporto MOL/Fatturato e consequenziale aumento del Break Even Point sono probabilmente quello dell'ortofrutta e dell'industria mangimistica, per la quale sarà importante l'attuazione da parte di tutti gli operatori economici di politiche mirate.

In particolare, i risultati delle analisi delineano le seguenti improrogabili linee di intervento:

- *politica della concorrenza a sostegno della qualità e della tipicità dei prodotti.*
- *Politica finanziaria e fiscale a sostegno dell'evoluzione strutturale in atto nell'industria alimentare verso un maggior accorpamento delle imprese, acquisizioni e fusioni; necessità di espansione delle aziende più competitive ed a alto tasso di innovazione tecnologica.*
- *Politica tecnologica e di ricerca che deve integrarsi con la politica di concorrenza e con quella finanziaria, in modo da sostenere gli investimenti anche attraverso operazioni di fusioni ed acquisizioni sostenute dalla validità economica finanziaria delle stesse in termini di sinergie sia di costo che di ricavi.*
- *Politica infrastrutturale che deve essenzialmente riguardare l'aspetto logistico, con la certezza che la gran parte del valore aggiunto sarà determinato dalla vicinanza a porti ed interporti degli impianti di trasformazione.*

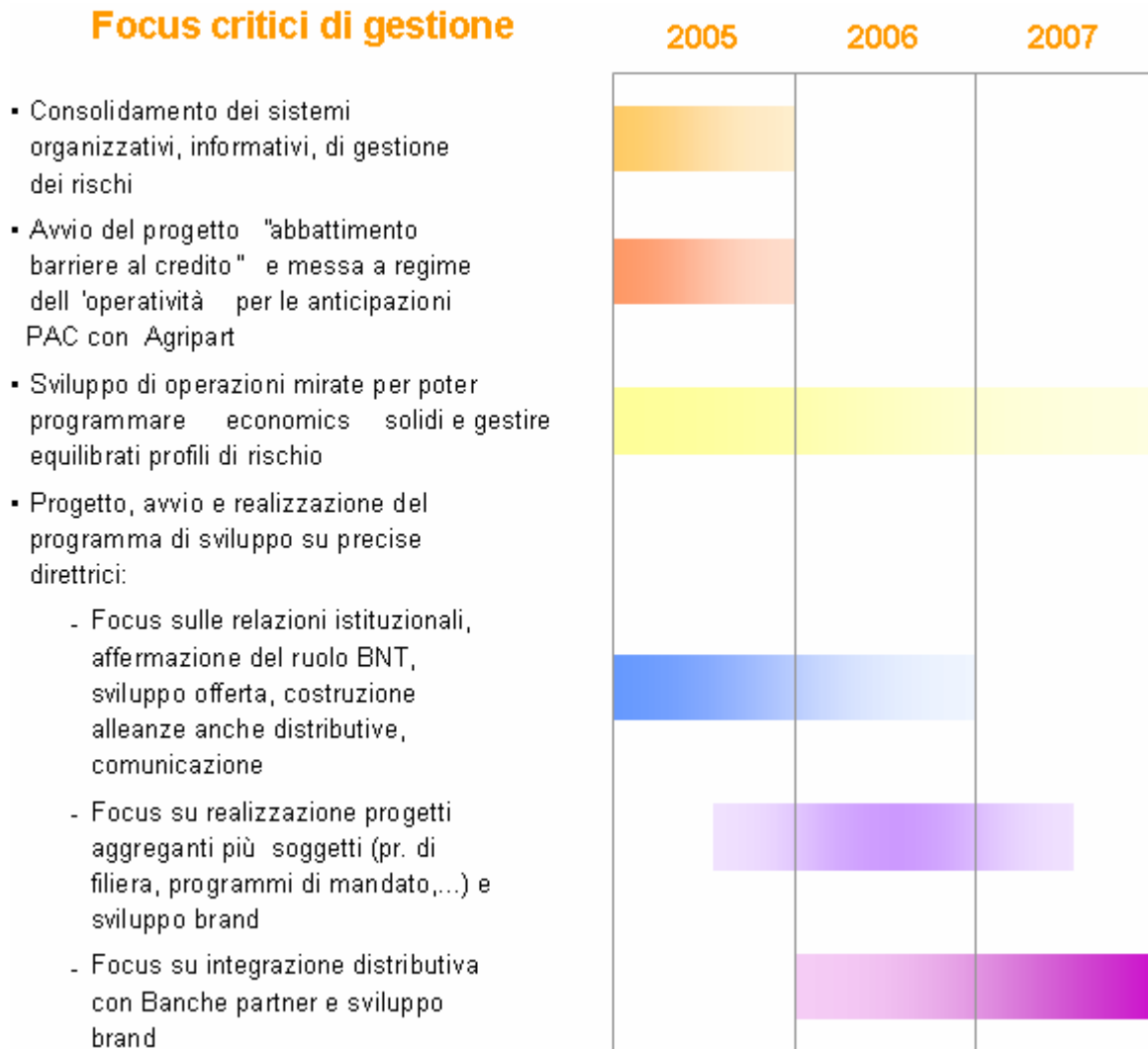
A seguito di quanto detto, appare essenziale in tale contesto porsi come obiettivo strategico primario, il raggiungimento di una dimensione economica che consenta, da un lato il raggiungimento di economie di scala e dall'altro una struttura organizzativo-gestionale efficiente anche attraverso l'allocazione di risorse da investire in innovazione e promozione dei marchi. Pertanto appare evidente come il futuro dell'industria alimentare dipenderà delle politiche di filiera di carattere finanziario, logistico, innovativo."

Si tratta di considerazioni e dati che richiedono un approfondimento sulle dinamiche di settore e sugli scenari futuri, e che indicano l'esistenza di ambiti per una politica innovativa del credito, in grado di tener conto anche delle possibili attività di ristrutturazione del debito.

Le principali osservazioni emergenti da un'analisi macroeconomica del settore dell'agricoltura infatti rilevano essenzialmente i seguenti accadimenti:

- a fronte di una previsione di contrazione dei prezzi delle materie prime non corrisponde un incremento dei margini aziendali ma bensì una compressione degli stessi. Ciò è essenzialmente imputabile all'incremento di alcune categorie di costi quali: energia, trasporto, lavoro, servizi. Tale risultato evidenzia la necessità di interventi di ammodernamento, innovazione e ricerca finalizzati all'abbattimento di tali costi.
- la redditività diversificata per dimensioni aziendali data dalla maggiore riduzione dei margini per le piccole e medie aziende rispetto alle grandi, impongono anche economie di scala che diventeranno sempre più un fattore critico di successo.

Alla luce di quanto sopra esposto e al fine di meglio inquadrare le linee prospettiche per il futuro, si ritiene importante ripercorrere, seppur in modo sommario, quanto fin qui operato da BNT ricordando innanzitutto lo schema di sintesi che ha determinato l'impostazione del lavoro nel 2005.



La revisione delle linee di sviluppo di BNT, attuata secondo i criteri della Swot Analysis (Strength, Weaknesses, Opportunities, Threats), mette in luce:

1. Punti di forza:

- Rilevanza delle banche socie
- Buone relazioni istituzionali
- Buon posizionamento per attivare Reti distributive non bancarie complementari a quelle delle banche socie

2. Punti di debolezza:

- Governance in corso di consolidamento e rapporti con le reti delle banche socie in corso di definizione

- Affidabilità operativa da migliorare
 - Corretta definizione del ruolo delle società partecipate Agripart e BNT*Consulting*
3. Opportunità:
- possibilità di rafforzare il ruolo di Banca di riferimento del settore
 - situazione di evoluzione del settore che manifesta nuove esigenze di sviluppo multifunzionale dell'agricoltura e di temi quali energia, ambiente, alimentazione che possono coinvolgere non solo le aree rurali ma anche quelle urbane e metropolitane
4. Minacce:
- scarse barriere difensive rispetto alla proposta dei nuovi prodotti: banche di maggiori dimensioni possono facilmente copiare ed inserirsi.
 - Necessità di gestire al meglio il "rischio reputazione", in particolare a fronte del coinvolgimento di soggetti non direttamente dipendenti da BNT (mediatori)

Alla luce di quanto sopra, le attività che si stanno configurando sono numerose e diversificate, relative sia all'ambito degli "Impieghi" sia della "Raccolta" e sono sostanzialmente raggruppabili in tre distinte aree di business così definite:

1. assistenza professionale e credito al settore di riferimento
2. prodotti da banco
3. progetti in corso di verifica

1. nella prima area possono essere ricomprese:

- l'attività specifica di erogazione di Mutui a medio e lungo termine;
- Consulenza e Assistenza a "progetti" di Finanza Agevolata, di Finanziamento di Progetto, attività per le quali sarà cruciale la realizzazione al massimo grado delle sinergie con BNT*Consulting*;

2. nella seconda area si possono evidenziare:

- l'operatività di anticipazione dei contributi pubblici attraverso Agripart;
- ISIfin: prestiti chirografari di 10, 15, 20 e 25.000 euro;
- ISIfin energia: prestiti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- ISIFincard: erogazione di piccoli prestiti – max € 9.500 – attraverso AGRICard, una carta prepagata ricaricabile;

3. alla terza area fanno invece riferimento progetti attualmente in corso di approfondimento in particolare relativi alla "Raccolta", quali:

- l'avvio di un Conto di Deposito;
- l'offerta alla clientela di servizi di Investimento;
- il lancio di Prodotti Assicurativi dedicati al settore;
- la proposta di Microcredito a soggetti non bancabili in collaborazione, in primis, con i Patronati delle Associazioni di Categoria.

Non si nascondono le criticità che quanto sopra comporta: in particolare per la prima area è fondamentale non solo la valorizzazione delle competenze specifiche già "in casa", ma anche la necessità di continuo aggiornamento e formazione per poter seguire l'evoluzione che il settore sta vivendo su molteplici fronti.

Per quanto riguarda *BNT Consulting*, inoltre, nel primo trimestre 2006 sarà pubblicato il II bando Pia “innovazione” con oltre 13 progetti approvati e ricavi per circa un milione di euro. Il portafoglio dei contratti in essere dovrebbe portare un notevole incremento dei ricavi posizionando il valore della produzione del 2006 ad oltre 2.500 mila euro.

Occorre però considerare che si è in attesa della definizione delle modifiche al sistema di aiuti pubblici, che devono ancora trovare un documento di attuazione. Quello che è certo è che i progetti che riceveranno contributi statali dovranno essere co-finanziati dal sistema creditizio, ma i termini, le modalità e le procedure sono allo stato attuale ad uno stadio ancora preliminare.

Le convenzioni stipulate con il ministero in qualità di banca concessionaria andranno a scadere mediamente nel corso del terzo trimestre del 2006. Questo non comporterà alcuna variazione di sorta per gli incarichi già acquisiti né tanto meno per i bandi che saranno pubblicati prima di tale termine (anche se si dovessero chiudere successivamente alla naturale scadenza delle convenzioni stesse) ma non dà certezze per il futuro, per quel che riguarda i modi e i termini in cui verranno stipulate le nuove convenzioni.

Tutto ciò comporta per *BNT Consulting* e per i suoi competitors un periodo di incertezza che non permette, ad oggi, di poter predisporre un vero e proprio piano strategico.

BNT Consulting sarà comunque chiamata ad uno sforzo di ri-focalizzazione del suo know-how, in crescente sinergia con le attività della Capogruppo, sui settori oggetto della “mission” specifica di BNT. In particolare il settore che è stato individuato come quello di maggiore sviluppo nei prossimi anni è quello della produzione di energia da fonti rinnovabili. Il crescente fabbisogno energetico del paese, la forte sensibilità ambientale che sta coinvolgendo strati sempre più ampi dell’opinione pubblica e, non da ultimo, il consistente contributo al reddito degli agricoltori che la produzione di energia può dare soprattutto per l’equiparazione al reddito agrario dal punto di vista fiscale, inducono infatti a ritenere che quest’ambito sarà cruciale e oggetto di particolare attenzione e “aggressione” da parte del sistema bancario, soprattutto delle banche straniere più use a interventi di finanziamento con logiche di project-financing in quanto abituate ad operare in un mercato che, in questo settore, ha avuto, grazie a legislazioni incentivanti, un più precoce e ampio sviluppo.

Per la seconda area il principale fattore di criticità è indubbiamente rappresentato dalla necessità di processi il più possibile automatizzati e “settati” in modo da consentire una corretta valutazione del merito creditizio di grandi quantità di pratiche a modesto importo unitario per lo più temporalmente concentrate.

AGRIPART ovviamente rinnoverà ProntoPAC anche nel 2006 con l’obiettivo di incrementare notevolmente i volumi grazie soprattutto ai continui progressi nei rapporti con le principali organizzazioni di settore. Inoltre sono in corso contatti con l’azionista Agea per l’estensione dell’operatività della Società ad altre aree di intervento.

Relativamente alla terza area, il principale elemento critico è rappresentato soprattutto dalla necessità di correttamente individuare e pianificare l’impiego delle risorse umane che, almeno parzialmente, dovranno essere distolte dalla attività ordinaria per concentrarsi su nuove attività di business.

Tutto quanto sopra esposto determina l’evoluzione di BNT, costringendo la banca a focalizzare le proprie energie innanzitutto sui processi primari, privilegiando la parte dei processi inerente l’area del mercato. In particolare la priorità verrà data allo sviluppo dei processi di business “Assistenza e Credito” e “Prodotti da banco” e i diversi processi organizzativi dovranno essere modulati in funzione di queste esigenze.

L'avvio di una efficiente attività di controllo di gestione risulterà fondamentale per la corretta valutazione dei risultati conseguiti dalle diverse aree di *business*.

La specificità della terza area ("altri progetti") determinerà una gestione degli stessi con logiche di *Project Management*, identificando a priori i *target* da raggiungere, le corrette risorse che dovranno essere distolte dal *core business* e verificando tempestivamente i risultati conseguiti e gli scostamenti dai *target* identificati.

Il *decalage* dei finanziamenti storici determina di fatto la necessità di una consistente crescita degli impieghi al fine di poter incrementare il margine di interesse.

Fondamentale, a tal fine, risulta essere la possibilità di *funding* per cui ad oggi, non potendo collocare sul *retail* come previsto dalle norme vigenti, sarà vitale la disponibilità delle banche socie anche se ovviamente BNT si rivolgerà al mercato nel suo complesso.

BNT prevede di realizzare nei primi due anni di *budget* (2006-2007) un *growth rate* dell' 80% circa rispetto ai ricavi da interessi attivi dell'ultimo consuntivo (2005), ed un *growth rate* nel 2008, pari al 40% circa rispetto ai ricavi del 2007.

Il consolidato è stato redatto in armonia con i nuovi principi contabili internazionali e la normativa che disciplina Il passaggio agli IAS/ISFR è la seguente:

Normativa	Numero/anno	Ambiti di applicazione
Regolamento CEE	1606/02	Applicazione degli IAS
Legge	306/03	Recepimento degli IAS
Decreto legge	38/05	Utilizzo degli IAS
Circolare Banca d'Italia	262/05	Schemi e regole di compilazione

Per quanto attiene agli impatti derivanti da tale applicazione, si rinvia all'Appendice della parte A "politiche contabili"

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non effettua attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo non possiede azioni proprie e non ha effettuato, durante l'esercizio, alcun acquisto e vendita di dette azioni, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato

Il prospetto seguente viene illustrato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto della Capogruppo e quelli del Bilancio Consolidato

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto	Di cui risultato di periodo
Saldi al 31.12.2005 come da prospetti della Capogruppo	59.442	2.126
Risultati delle partecipate consolidate con il metodo integrale	2.206	25
Rettifiche di consolidamento:		
- annullamento a patrimonio netto delle partecipazioni	(1.297)	
- quote di Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(458)	
- quote di (utili) perdite di pertinenza di terzi		(5)
Saldi al 31.12.2005 come da prospetti consolidati	59.893	2.146

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo		2005	2004
10.	Cassa e disponibilità liquide	3	2
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	18	72
60.	Crediti verso banche	9.047	4.759
70.	Crediti verso clientela	153.260	135.567
120	Attività materiali	520	162
130	Attività immateriali	109	92
140	Attività fiscali	414	58
	<i>b) anticipate</i>	414	58
160	Altre attività	545	1.961
	Totale dell'attivo	163.916	142.673

Voci del passivo e del patrimonio netto		2005	2004
10.	Debiti verso banche	43.628	58.025
20.	Debiti verso clientela	16.126	9.255
30.	Titoli in circolazione	16.000	
80.	Passività fiscali	796	877
	<i>a) correnti</i>	795	868
	<i>b) differite</i>	1	9
100	Altre passività	26.698	29.845
110	Trattamento di fine rapporto del personale	317	237
170	Riserve	687	(23)
180	Sovrapprezzi di emissione	12.060	6.331
190	Capitale	45.000	36.450
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	458	544
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.146	1.132
	Totale del passivo e del patrimonio netto	163.916	142.673

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	Voci	2005	2004
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	8.921	4.607
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.225)	(1.484)
30.	Margine di interesse	7.696	3.123
40.	Commissioni attive	2.301	3.658
50.	Commissioni passive	(129)	(2.489)
60.	Commissioni nette	2.172	1.169
120	Margine di intermediazione	9.868	4.292
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
	<i>a)</i> crediti	(798)	(665)
	<i>d)</i> altre operazioni finanziarie	(64)	(85)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	(862)	(750)
180	Spese amministrative:		
	<i>a)</i> spese per il personale	(3.043)	(1.573)
	<i>b)</i> altre spese amministrative	(2.816)	(2.024)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(88)	(27)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(65)	(20)
220	Altri oneri/proventi di gestione	790	2.556
230	Costi operativi	(5.222)	(1.088)
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	(46)
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	10	
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.794	2.408
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.643)	(1.214)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.151	1.194
320	Utile (Perdita) d'esercizio	2.151	1.194
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	5	62
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	2.146	1.132

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI 2004 E 2005

	Esistenze al 1.7.2004 (nota 1)		Modifica saldi D'apertura	Esistenze al 1.1.2004		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio			Patrimonio netto al 31.12.2004	
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Emissione azioni	Utile (perdita) d'esercizio ed altre rettifiche		del gruppo	di terzi
									del gruppo	del gruppo		
Capitale:												
a) azioni ordinarie	6.500	382		6.500	382			29.950			36.450	382
Sovrapprezzi di emissione								6.331			6.331	0
Riserve:												
a) di utili		125			125		62			(63)	0	124
b) altre		(24)	(16)	(16)	(24)				(7)		(23)	(24)
Utile (Perdita) di esercizio		62			62		(62)		1.132	62	1.132	62
Patrimonio netto	6.500	545	(16)	6.484	545	0	0	36.281	1.125	(1)	43.890	544

Nota 1: la data del 1° luglio 2004 corrisponde al momento del conferimento in BNT delle partecipazioni oggetto del consolidamento.

	Esistenze al 31.12.2004		Modifica saldi D'apertura	Esistenze al 1.1.2005		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio			Patrimonio netto al 31.12.2005	
	del gruppo	di terzi		del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Emissione azioni	Utile (perdita) d'esercizio ed altre rettifiche		del gruppo	di terzi
									del gruppo	del gruppo		
Capitale:												
a) azioni ordinarie	36.450	382		36.450	382			8.550		(75)	45.000	307
Sovrapprezzi di emissione	6.331			6.331				5.729			12.060	0
Riserve:												
a) di utili		124		98	124	22	62		(89)	4	31	190
b) altre	(23)	(24)	(375)	(331)	(44)	1.110			(123)		656	(44)
Riserve da valutazione:												
Utile (Perdita) di esercizio	1.132	62		1.132	62	(1.132)	(62)		2.146	5	2.146	5
Patrimonio netto	43.890	544	(375)	43.680	524	0	0	14.279	1.934	(66)	59.893	458

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
Metodo indiretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	Importo	
	2005	2004
1. Gestione	(+/-)	(+/-)
- risultato d'esercizio (+/-)	2.146	1.132
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	862	750
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	153	47
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	117	32
- imposte e tasse non liquidate (+)	795	868
- altri aggiustamenti (+/-)		46
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso clientela	(17.693)	(133.962)
- altre attività	(1.142)	(1.450)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- debiti verso clientela	6.871	9.444
- titoli in circolazione	16.000	
- altre passività	(3.180)	26.731
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	4.929	(96.372)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(+/-)	(+/-)
- vendite di partecipazioni		
- vendite di attività materiali	40	
- vendite di attività immateriali	11	
2. Liquidità assorbita da	(+/-)	(+/-)
- acquisti di attività materiali	(354)	(78)
- acquisti di attività immateriali	(219)	(138)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	(522)	(216)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	14.279	42.782
- emissione acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi ed altre finalità		(189)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	14.279	42.593
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=B+/-B+/-C)	18.686	(53.995)

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	2005	2004
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	(53.336)	731
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)	18.686	(53.995)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi (F)		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio (G=E+/-D+/-F)	(34.650)	(53.264)

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Parte D – Informativa di settore

Parte E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Parte A

POLITICHE CONTABILI

A.1 – parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Banca della Nuova Terra dichiara che il presente bilancio consolidato è stato redatto in armonia ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione del Bilancio in base alla procedura prevista dal Regolamento UE n. 1606/2002. La società ha redatto il bilancio consolidato in osservanza dei Principi Contabili Internazionali ai sensi dell'art.1 del Dlgs. N.38 del 28 febbraio 2005.

Con riferimento alla transizione ai nuovi principi contabili internazionali, informiamo che il Gruppo si è avvalso dell'esenzione facoltativa che prevede l'applicazione degli IAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2005. Si informa inoltre che ci si è avvalsi dei nuovi schemi di Bilancio e di Nota Integrativa emanati con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia.

Sia il Bilancio consolidato sia la Nota Integrativa sono redatti in migliaia di Euro.

In appendice alla parte A, in adempimento al dettato dell'IFRS 1, viene fornita adeguata descrizione delle implicazioni derivanti dal processo di transizione ai nuovi principi contabili internazionali, completa del prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto Consolidato e del Conto Economico Consolidato, con evidenza delle rettifiche apportate per effetto del passaggio agli IAS/IFRS. Detto prospetto di riconciliazione, redatto a partire dalla data di transizione (1° gennaio 2004) ai nuovi principi fino alla successiva data di chiusura del bilancio d'esercizio intercorrente (31 dicembre 2004), e quindi per la successiva applicazione degli IAS 32 e 39 (1° gennaio 2005), è assoggettato a revisione contabile completa in ottemperanza alla Comunicazione Consob N. DEM/5025723.

Si sono rispettate le indicazioni contenute nello IAS n. 27 (Bilancio consolidato e separato), più in particolare hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai seguenti paragrafi:

12. **inclusione di tutte le controllate:** la Banca della Nuova Terra controlla due società, BNTConsulting S.p.A. e Partecipare all'Agricoltura (Agripart) S.p.A., ambedue incluse nell'area di consolidamento;
22. **procedure di consolidamento:** i bilanci sono stati aggregati voce per voce con le necessarie rettifiche indicate nel paragrafo 22 e seguenti;
26. **data di chiusura dei bilanci consolidati:** tutto i bilanci oggetto di consolidamento sono stati chiusi alla stessa data;
28. **uniformità dei principi contabili utilizzati nella stesura dei bilanci:** i bilanci oggetto di consolidamento sono stati stesi utilizzando i medesimi principi contabili (IAS/IFRS);
33. **interessenze di terzi:** sono rappresentate separatamente sia nello stato patrimoniale sia nel conto economico;
43. **data di entrata in vigore:** questo è il primo bilancio consolidato steso in aderenza i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

Nella stesura del consolidato ha trovato inoltre applicazione lo IFRS n. 3 relativo alle aggregazioni di imprese in relazione al conferimento effettuato nel 2004 da Meliorbanca S.p.A., conferimento di cui facevano le due partecipazioni di controllo delle quali si è parlato; in sede quindi di elaborazione del consolidato 2004 (termine di paragone per il consolidato 2005) le partecipazioni acquisite in sede di conferimento sono state poste a comparazione delle rispettive quote di competenza del patrimonio netto (comprehensive dell'utile o perdita di periodo) come esistente alla data del conferimento (1° luglio 2004). I valori emergenti in eccedenza o in difetto sono stati imputati a conto economico alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni".

Il presente Bilancio consolidato è oggetto di revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio consolidato, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

secondo il principio della “**Continuità Aziendale**”, attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;

per il principio della “**Competenza economica**” costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;

in armonia al principio della “**Coerenza di presentazione**”, la presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati i nuovi schemi di bilancio che la Banca d'Italia ha predisposto e comunicato con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005;

il principio di “**Aggregazione e rilevanza**” ha portato ad indicare separatamente tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto;

nel rispetto del “**Divieto di compensazione**” attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia;

in armonia a quanto disposto dal principio della “**Informativa comparativa**”, le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati;

L'applicazione dei principi contabili internazionali fa riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (**Framework**) con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma, ai concetti della rilevanza e significatività dell'informazione sopra specificamente richiamati e agli altri postulati di bilancio.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)	
			Impresa partecipante	Quota %	Effettivi	Potenziati
BNT Consulting S.p.A.	Roma	1	Banca della Nuova Terra	78,58	78.520	
Agripart S.p.A.	Roma	1	Banca della Nuova Terra	80,00	80.000	

Legenda

- (1) Tipo di rapporto:
- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
 - 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
 - 3 = accordi con altri soci
 - 4 = altre forme di controllo
 - 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
 - 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
 - 7 = controllo congiunto
- (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati, successivamente alla data di riferimento del Bilancio Consolidato, eventi degni di nota.

Sezione 5 – Altri aspetti

Si evidenzia che nelle voci “Gruppo Bancario” sono iscritti esclusivamente gli importi riferibili alla Banca della Nuova Terra in quanto le altre società non sono ancora iscritte nell’albo previsto dall’art. 64 del Testo Unico Bancario.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito si riportano i criteri per principali aggregati di iscrizione delle singole poste di bilancio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie del presente portafoglio vengono iscritte al momento della loro acquisizione.

Criteri di classificazione

Nella seguente categoria sono classificate le partecipazioni di minoranza.

Criteri di valutazione

I titoli disponibili per la vendita sono registrati inizialmente al fair value (prezzo di acquisto) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione. Successivamente essi vengono valutati al fair value che per quelli quotati in mercati attivi corrisponde alle relative quotazioni di chiusura, mentre per quelli non quotati viene stimato con le quotazioni di strumenti simili oppure attualizzando i flussi di cassa futuri scontati per i relativi rischi. Il fair value dei titoli di capitale non quotati viene stimato sulla scorta dei metodi usualmente impiegati per le valutazioni d'azienda; quando tale fair value non è misurabile in modo affidabile, i titoli sono valutati al costo. In presenza di sintomi di deterioramento della solvibilità degli emittenti, i titoli disponibili per la vendita vengono sottoposti ad impairment test. Le perdite da impairment sono pari alla differenza negativa tra il fair value corrente dei titoli impaired e il loro valore contabile.

Criteri di cancellazione

Le attività disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando l'attività viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite dalla variazione di "fair value" delle attività finanziarie sono rilevati in una apposita riserva di patrimonio netto. Tale riserva sarà girata a conto economico nel momento della cancellazione delle attività finanziarie che l'hanno generata. Nel caso di perdite durevoli di valore, la riserva viene girata a conto economico nell'esercizio in cui tale perdita si manifesta.

Crediti

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento dell'erogazione o dell'acquisto. Non possono essere effettuati trasferimenti dal portafoglio crediti ad altri portafogli e viceversa.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i crediti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale e compresi i crediti di funzionamento) verso clienti.

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value (importo erogato) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione.

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test, se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

L'impairment test dei crediti prevede la fase delle valutazioni individuali o specifiche (selezione dei singoli crediti impaired e stima delle relative perdite) e quella delle valutazioni collettive o di portafoglio (selezione - in base al procedimento delle "incurred losses" - dei portafogli omogenei di crediti vivi che hanno evidenziato sintomi di scadimento qualitativo e stima delle relative perdite).

La perdita di valore associabile a ogni credito impaired è pari alla differenza negativa tra il suo costo ammortizzato e il relativo valore recuperabile (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi). Tale ultimo valore viene calcolato sulla scorta dei flussi di cassa contrattuali di ciascun credito diminuiti delle relative perdite e dei tempi di recupero stimati analiticamente dai gestori delle posizioni anomale e dei rispettivi tassi interni di rendimento. La stima è basata sui tassi di perdita storicamente verificatisi su posizioni di rischio simili.

Criteri di cancellazione

I crediti venduti a terzi non vengono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi restano in capo al cedente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati", mentre il risultato derivante dalla cessione viene contabilizzato nella voce 220 "Gli altri oneri e proventi di gestione". Le perdite derivanti da eventuali impairment vengono allocati nella voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti".

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le attività materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inserite le attività materiali costituite da beni ad uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi ecc.).

Sono incluse anche le spese di ristrutturazione di immobili di terzi presi in affitto dalle quali si attendono benefici economici futuri.

Criteria di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La sottoposizione ad ammortamento dei beni di durata limitata comporta la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in funzione della residua durata economica di tali beni:

- 1) la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego. Le spese di ristrutturazione di immobili di terzi presi in affitto vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione;
- 2) i piani di ammortamento adottati sono a quote costanti;
- 3) periodicamente viene accertato se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di modificare gli iniziali piani di ammortamento.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test. Perdite durature di valore si producono se il valore recuperabile di un determinato cespite – che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione) - si riduce al di sotto del suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati sino a quel momento.

Criteria di cancellazione

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 200 di conto economico "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" sono registrati gli ammortamenti periodici e le eventuali perdite durature di valore, mentre nella voce 270 "Utili/perdite da cessione di investimenti" vengono rilevati gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione.

Attività immateriali

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le attività immateriali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche. Gli avviamenti si ragguagliano alla differenza positiva tra i costi sostenuti per acquisire i complessi aziendali sottostanti e la corrispondente frazione del fair value del loro patrimonio.

Criteria di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale di durata limitato o illimitata rappresentati in particolare da software.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata formano oggetto di valutazione secondo il principio del costo al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali perdite di valore. La durata dei relativi ammortamenti corrisponde alla vita utile stimata delle attività e la loro distribuzione temporale è a quote costanti.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali vengono cancellate dal bilancio quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Nella voce 210 del conto economico "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" figurano sia gli ammortamenti periodici, sia le eventuali perdite durature di valore, sia le eventuali perdite da impairment dei valori dell'avviamento.

Attività non correnti in via di dismissione

Al momento il Gruppo non ha attivato il portafoglio delle attività non correnti in via di dismissione.

Fiscalità corrente e differita

Secondo il "balance sheet liability method" le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono:

- a) attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamenti sugli obblighi da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;

- b) passività fiscali correnti, ossia debiti da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- c) attività fiscali differite, ossia risparmi di imposte sul reddito realizzabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee deducibili (oneri deducibili in futuro secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa);
- d) passività fiscali differite, ossia debiti per imposte sul reddito da assolvere in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (differimenti nella tassazione di ricavi o anticipazioni nella deduzione di oneri secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa).

Le attività fiscali differite vengono registrate soltanto nel caso in cui vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei futuri redditi imponibili attesi. Le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

La contropartita contabile delle attività e delle passività fiscali (sia correnti sia differite) è costituita di regola dal conto economico (voce 290 "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"). Quando invece la fiscalità (corrente o differita) da contabilizzare attiene ad operazioni di aggregazione aziendale oppure ad operazioni i cui risultati devono essere attribuiti direttamente al patrimonio netto, le conseguenti attività e passività fiscali entrano nel computo dei valori di avviamento oppure sono imputate al patrimonio netto.

Debiti

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale).

Criteri di valutazione

I debiti vengono iscritti secondo il metodo del costo ammortizzato, che consiste:

- nell'effettuare la rilevazione iniziale al fair value del corrispettivo da consegnare;
- nel rettificare l'importo registrato inizialmente per tener conto della maturazione degli interessi, che porteranno a modificare gradualmente il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà pagato.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i debiti a breve termine, per i quali l'effetto della logica di attualizzazione risulta trascurabile.

Criteria di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi vengono trasferiti in capo all' acquirente.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 20 del conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati".

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteria di iscrizione

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto in base al suo valore attuariale.

Criteria di classificazione

Nella presente voce sono inseriti i debiti verso i lavoratori dipendenti in base al valore futuro atteso attualizzato.

Criteria di valutazione

Il "Fondo Trattamento di fine rapporto del personale" viene valutato secondo il "projected unit credit method" fornito da un attuario esterno autorizzato; detto metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Criteria di cancellazione

I debiti vengono cancellati dal bilancio nel momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce 180 "Spese amministrative: a) spese per il personale" e riguardano l' ammontare totale al netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

Altre informazioni

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

APPENDICE – Prima applicazione degli IAS/IFRS

Il prospetto di raccordo del patrimonio netto, di seguito riportato, redatto ai fini del consolidato di BNT S.p.A., è il frutto di una serie di rettifiche apportate ai bilanci di BNT stessa, di Agripart e di BNT *Consulting*.

Tali rettifiche sono di due tipologie, la prima attiene all'impatto che hanno i principi contabili in sede di loro prima applicazione, la così detta FTA (First Time Adoption), la seconda attiene alla gestione ordinaria rilevata contabilmente in armonia a quanto statuito dai principi contabili internazionali.

La normativa di applicazione degli IAS/IFRS consente di effettuare, a scelta della società, la FTA in due distinti momenti, un primo momento all'atto della conversione in IAS/IFRS della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003, con la finalità di porre le basi per l'elaborazione del bilancio 2004 in IAS/IFRS affinché serva da elemento comparativo e di raffronto per il bilancio del 2005 steso in IAS; tale prima applicazione deve essere fatta nel rispetto di tutti i principi IAS/IFRS con l'eccezione di quelli relativi agli strumenti finanziari ed ai crediti (IAS 32 e 39), tali principi trovano applicazione, in termini di FTA, in un momento successivo e più particolarmente sul bilancio al 31 dicembre 2004, generando quindi una situazione di partenza al 1° gennaio 2005 tale da poter accogliere correttamente tutte le rilevazioni contabili in aderenza agli IAS.

La Banca della Nuova Terra ha scelto di effettuare la prima applicazione degli IAS 32 e 39 nella riapertura dei conti al 1° gennaio 2005 sia in relazione al proprio bilancio che in relazione a quelli delle società consolidate integralmente.

Le rettifiche apportate in sede di FTA del 1° gennaio 2004 attengono ai costi di avvio (costituzione societaria) capitalizzati in sede di bilancio civilistico (tutte le società), costi di ricerca e sviluppo (solo Agripart) anch'essi capitalizzati in sede di formazione del bilancio civilistico, alle corrispondenti imposte anticipate ed alle rettifiche dei fondi di Trattamento di Fine Rapporto che sono stati adeguati ai valori scaturenti dai conteggi effettuati da attuari incaricati di ciò.

La riclassifica a carico dell'esercizio 2004 vede il recupero degli ammortamenti civilisticamente stanziati a fronte delle spese di costituzione annullate in sede di FTA (tutte le società eccettuato Agripart che non ha civilisticamente effettuato ammortamenti per non aver, a quella data, ancora realizzato ricavi), il recupero dalle perdite registrate in Agripart per l'annullamento dei costi di ricerca e sviluppo già stornati in sede di FTA e l'utilizzo delle corrispondenti imposte anticipate stanziato sempre in sede di FTA; ulteriori aggiustamenti sono stati effettuati sugli accantonamenti per TFR (BNT e BNT *Consulting*) e, infine, si è provveduto a stornare un accantonamento per costi diversi (BNT *Consulting*) non consentito dallo IAS 37.

In sede di FTA degli IAS 32 e 39 (crediti) effettuata in data 1° gennaio 2005, si sono adeguati i valori dei crediti di BNT e di BNT *Consulting* sia per l'impairment collettivo sia per quello analitico, stanziando le corrispondenti imposte anticipate.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE	Patrimonio Netto (nota 1)	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Patrimonio Netto	Patrimonio Netto
	01.07.2004	31.12.2004	31.12.2004	31.12.2004	01.01.2005
Bilancio civilistico	8.181	388	44.901	44.901	44.901
Rettifiche IAS/IFRS:					
> IAS 38 - Immobilizzazioni Immateriali					
- Avviamento ("Goodwill")					
- Costi di avvio ("Start-up") (nota 2)	(29)	5	(36)		(36)
- Ricerca e sviluppo					
- Altre immobilizzazioni immateriali	(185)	185			
- Imposte differite/anticipate	80	(71)	14		14
> IAS 16 - Immobilizzazioni Materiali					
- Rettifiche immobilizzazioni materiali					
- Imposte differite					
> IAS 37 - Fondi rischi e oneri ed altre passività					
- Fondi rischi ed oneri					
- Fondi rischi bancari generali					
- Altri fondi		50	50		50
- Imposte differite					
> IAS 19 - Benefici per i dipendenti					
- Fondi pensione/TFR	(3)	(1)	(4)		(4)
- Imposte differite					
> IAS 17 - Leasing					
- Attività					
- Passività finanziarie					
- Impatto a C/E					
- Imposte differite					
> IAS 27 - Bilancio consolidato					
		638	(491)	(491)	(491)
> IAS 32 e 39 - Strumenti finanziari					
- Azioni proprie					
- Costo ammortizzato					
- Impairment individuale dei crediti				(30)	(30)
- Impairment collettivo dei crediti				(470)	(470)
- Valutazioni al fair value					
- Operazioni di copertura dei rischi					
- Altri aspetti					
- Imposte differite				125	125
> Altre Rettifiche (da specificare)					
> Differenze cambio su rettifiche IAS/IFRS					
Totale impatti IAS/IFRS	(137)	806	(467)	(866)	(842)
Bilancio IAS/IFRS (Nota 2)	8.283	1.194	44.434	44.035	44.059

(Nota 1) il patrimonio netto indicato è quello relativo alle tre società alla data del 1° luglio 2004, data di conferimento in BNT delle due controllate.

(Nota 2) nell'ambito dell'applicazione dello IAS 38, 12 mila euro relativi ai costi di aumento del capitale sociale sono stati portati direttamente a patrimonio netto;

Parte B

**INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 - Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
a) Cassa	2		1	3	2
b) Depositi liberi presso banche centrali				0	
Totale	2	0	1	3	2

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Attività/valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito										
1.1 Titoli strutturati										
1.2 Altri titoli di debito										
2. Titoli di capitale										
2.1 Valutati al fair value										
2.2 Valutati al costo		18						18		72
3. Quote di O.I.C.R.										
4. Finanziamenti										
5. Attività deteriorate										
6. Attività cedute non cancellate										
Totale		18						18		72

4.2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Titoli di debito					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
2. Titoli di capitale					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti	18			18	72
3. Quote di O.I.C.R.					
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
6. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri emittenti					
Totale	18			18	72

4.5 - Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

4.5.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		72			72
B1. Acquisti		10			10
B2. Altri enti pubblici					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C Diminuzioni					
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di fair value					
C4. Svalutazioni da deterioramento					
- imputate al conto economico		(64)			(64)
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti da altri portafogli					
C6. Altre variazioni					
D Rimanenze finali		18			18

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 - Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
A. Crediti verso Banche Centrali		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	196	201
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche		
1. Conti correnti e depositi liberi	8.793	3.517
2. Depositi vincolati		
3. Altri finanziamenti:		
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Locazione finanziaria		
3.3 Altri		
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	8.989	3.718
Totale (fair value)	8.989	3.718

6.1.3 - Di pertinenza delle altre imprese

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
A. Crediti verso Banche Centrali		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria		
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche		
1. Conti correnti e depositi liberi	58	1.041
2. Depositi vincolati		
3. Altri finanziamenti:		
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Locazione finanziaria		
3.3 Altri		
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	58	1.041
Totale (fair value)	58	1.041

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 - Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
1. Conti correnti	502	324
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	94.009	94.329
4. Carte di credito		
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	56.580	38.941
8. Titoli di debito		
8.1 Titoli strutturati		
8.2 Altri titoli di debito		
9. Attività deteriorate		
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	151.091	133.594
Totale (fair value)	151.091	133.594

Le altre operazioni si riferiscono a fondi di terzi in amministrazione con rischio a carico della Banca, a crediti verso Regioni e Stato per contributi da incassare e a crediti relativi ad anticipazioni PAC erogate alla clientela.

7.1.3 - Di pertinenza delle altre imprese

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
1. Conti correnti		
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui		
4. Carte di credito		
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	2.169	1.973
8. Titoli di debito		
8.1 Titoli strutturati		
8.2 Altri titoli di debito		
9. Attività deteriorate		
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	2.169	1.973
Totale (fair value)	2.169	1.973

7.2 - Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.2.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
1. Titoli di debito		
a) Governi	1.786	2.853
b) Altri Enti pubblici	5.635	37.536
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	32.663	34.358
- imprese finanziarie	23.612	23
- assicurazioni		
- altri	87.395	58.824
2. Finanziamenti verso:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
3. Attività deteriorate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	151.091	133.594

7.2.2 - Di pertinenza delle altre imprese

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2005	Totale 2004
1. Titoli di debito		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri	2.169	1.973
2. Finanziamenti verso:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
3. Attività deteriorate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	2.169	1.973

Sezione 12 – Attività materiali – voce 120
12.1 - Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili	238		25	263	75
d) impianti elettronici	78		25	103	39
e) altre	147		7	154	48
1.2 acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili					
d) impianti elettronici					
e) altre					
Totale A	463		57	520	162
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
2.2. acquisite in locazione finanziaria					
a) terreni					
b) fabbricati					
Totale B					
Totale (A + B)	463		57	520	162

12.3 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

12.3.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			38		31	69
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(2)		(2)	(4)
A.2 Esistenze iniziali nette			36		29	65
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			236	86	145	467
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimento da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(34)	(8)	(27)	(69)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			238	78	147	463
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(36)	(8)	(29)	(73)
D.2 Rimanenze finali lorde			274	86	176	536
E. Valutazione al costo			238	78	21	337

12.3.3 - Di pertinenza delle altre imprese

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			49	71	27	147
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(10)	(31)	(10)	(51)
A.2 Esistenze iniziali nette			39	40	17	96
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			23	1	5	29
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimento da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite			(33)	(2)	(14)	(49)
C.2 Ammortamenti			(4)	(14)	(1)	(19)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			25	25	7	57
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(47)	(47)	(25)	(119)
D.2 Rimanenze finali lorde			72	72	32	176
E. Valutazione al costo			25	25	1	51

Sezione 13 – Attività immateriali – voce 130
13.1 - Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento										
A.1.1 di pertinenza del gruppo										
A.1.2 Di pertinenza di terzi										
A.2 Altre attività immateriali										
A.2.1 Attività valutate al costo										
a) attività immateriali generate internamente										
b) altre attività	102				7		109			92
A.2.2 Attività valutate al fair value										
a) attività immateriali generate internamente										
b) altre attività										
Totale	102				7		109			92

13.2 - Attività immateriali: variazioni annue

13.2.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

	Avviament o	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali				110		110
A.1 Riduzioni di valore totali nette				(18)		(18)
A.2 Esistenze iniziali nette				92		92
B. Aumenti						
B.1 Acquisti				81		81
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite				(11)		(11)
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				(60)		(60)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto						
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette				102		102
D.1 Rettifiche di valore totali nette				(78)		(78)
E. Rimanenze finali lorde				180		180
F. Valutazione al costo				228		228

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

13.2.3 - Di pertinenza delle altre imprese

	Avviament o	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali				35		35
A.1 Riduzioni di valore totali nette				(34)		(34)
A.2 Esistenze iniziali nette				1		1
B. Aumenti						
B.1 Acquisti				10		10
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						0
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti				(4)		(4)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto						
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette				7		7
D.1 Rettifiche di valore totali nette				(38)		(38)
E. Rimanenze finali lorde				45		45
F. Valutazione al costo				13		13

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – voce 140 dell’attivo e voce 80 del passivo

14.1 - Attività per imposte anticipate: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Gruppo bancario	Imprese di assicurazioni	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Amministratori non pagati nell'esercizio	101		31	132	80
Spese per revisione contabile accantonate	30			30	29
Spese di rappresentanza	6		8	14	10
Spese di manutenzioni eccedenti il deducibile	9			9	
Spese sviluppo software eccedenti il deducibile	120			120	
Svalutazione crediti eccedenti il deducibile	363			363	
Stima competenze personale	190			190	
Spese pluriennali stornate per applicazione IAS	17		9	26	37
Perdite pregresse recuperabili			151	151	
Transazioni su crediti postergate			184	184	5
Totali imponibili per IRES	836		383	1.219	161
Totali imponibili per IRAP	182		17	199	76
Aliquota IRES	33,00%		33,00%	33,00%	33,00%
Aliquota IRAP	5,25%		4,25%	5,25%- 4,25%	5,25%- 4,25%
Imposta IRES	277		126	403	54
Imposta IRAP	10		1	11	4
Totale imposte	287		127	414	58

14.2 - Passività per imposte differite: composizione

Tipologia di ripresa/imponibili	Gruppo bancario	Imprese di assicurazioni	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Bollo virtuale	4			4	5
Accantonamenti extra bilancio ex articolo 106				0	21
Totali imponibili per IRES	4			4	26
Totali imponibili per IRAP	4			4	5
Aliquota IRES	33,00%			33,00%	33,00%
Aliquota IRAP	5,25%			5,25%	5,25%- 4,25%
Imposta IRES	1			1	8
Imposta IRAP	0			0	1
Totale imposte	1			1	9

14.3 - Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	14		30	44	36
2. Aumenti					
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio					
a) relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore	278		130	408	42
d) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio					
a) rigiri	(11)		(37)	(48)	(34)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	281		123	404	44

14.4 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	2		7	9	0
2. Aumenti					
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio					
a) Relative a precedenti esercizi					
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore					9
d) altre					
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio					
a) rigiri	(1)		(7)	(8)	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	1		0	1	9

14.5 - Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	8		6	14	0
2. Aumenti					
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio					
a) Relative a precedenti esercizi	125			125	80
b) dovute al mutamento di criteri contabili					
c) riprese di valore					
d) altre					5
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali					
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio					
a) rigiri	(127)		(2)	(129)	(71)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità					
c) mutamento di criteri contabili					
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	6		4	10	14

14.7 - Altre informazioni: variazioni delle passività fiscali correnti

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Importo iniziale	867		1	868	194
2. Aumenti					
2.1 Accantonamenti sul reddito dell'esercizio					
a) IRES	1.320		107	1.427	945
b) IRAP	339		59	398	203
2.2 Maggiori imposte rilevate sull'esercizio precedente	12			12	
2.3 Altri aumenti					
3. Diminuzioni					
3.1 Versamenti all'erario					
a) IRES	(1.495)		(95)	(1.590)	(398)
b) IRAP	(279)		(41)	(320)	(76)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali					
3.3 Altre diminuzioni					
4. Importo finale	764		31	795	868

L'importo di cui al punto 3.1 comprende, oltre a quanto versato all'erario in funzione della dichiarazione dei redditi "Unico 2005", gli acconti di imposta scaturenti da tale dichiarazione e debitamente versati alle previste scadenze.

Sezione 16 – Altre attività – Voce 160
16.1 - Altre attività: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Depositi cauzionali	283		27	310	299
Fatture da emettere	159			159	
Crediti verso istituti di previdenza, assicurativi			28	28	5
Risconti per costi sospesi	3		17	20	18
Crediti verso erario per IVA e diversi	15		11	26	38
Anticipi a fornitori			2	2	15
Crediti verso collegate					350
Accrediti da regolare su portafoglio					1.236
Totale	460		85	545	1.961

PASSIVO
Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10
1.1 - Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche centrali					
2. Debiti verso banche					
2.1 Conti correnti e depositi liberi			267	267	129
2.2 Depositi vincolati					
2.3 Finanziamenti					
2.3.1 locazione finanziaria					
2.3.2 altri	43.361			43.361	57.896
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
2.5.1 pronti contro termine passivi					
2.5.2 altre					
2.6 Altri debiti					
Totale	43.361		267	43.628	58.025
Fair value	43.361		267	43.628	58.025

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 - Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Conti correnti e depositi liberi					
2. Depositi vincolati					
3. Fondi di terzi in amministrazione	7.412			7.412	9.255
4. Finanziamenti					
4.1 locazione finanziaria					
4.2 altri					
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
6.1 pronti contro termine passivi					
6.2 altre					
7. Altri debiti	8.714			8.714	
Totale	16.126			16.126	9.255
Fair value	16.126			16.126	9.255

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30
3.1 - Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	VB	FV	VB	FV	FB	FV	VB	FV	VB	FV
A Titoli quotati										
1. Obbligazioni										
1.1 strutturate										
1.2 altre										
2. Altri titoli										
2.1 strutturate										
2.2 altre										
A Titoli non quotati										
1. Obbligazioni										
1.1 strutturate										
1.2 altre	16.000	16.000					16.000	16.000		
2. Altri titoli										
2.1 strutturate										
2.2 altre										
Totale	16.000	16.000					16.000	16.000		

Legenda

VB = valore di bilancio

FV = fair value

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100
10.1 - Altre passività: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Contributi a favore di mutuatari	24.694			24.694	27.220
Fornitori	783		452	1.235	585
Debiti verso dipendenti per diritti maturati	325		86	411	84
Competenze del CDA e del Collegio sindacale			130	130	189
Debiti verso erario	86		27	113	22
Debiti previdenziali ed assistenziali	76		22	98	21
Debiti diversi	13		4	17	376
Debiti verso collegate					972
Debiti verso RTI					170
Importi non di competenza in regolazione					206
Totale	25.977		721	26.698	29.845

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazione annue

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Esistenze iniziali	207		30	237	14
B. Aumenti					
B.1 Accantonamento dell'esercizio	96		27	123	32
B.2 Altre variazioni in aumento			1	1	198
C. Diminuzioni					
C.1 Liquidazioni effettuate	(10)		(23)	(33)	(7)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(11)			(11)	
D. Rimanenze finali	282		35	317	237

Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 200 e 220

15.1 - Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	Importo 2005	Importo 2004
1. Capitale	45.000	36.450
2. Sovrapprezzi di emissione	12.060	6.331
3. Riserve	687	(23)
4. (Azioni proprie)		
a) capogruppo		
b) controllate		
5. Riserve da valutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	2.146	1.132
Totale	59.893	43.890

15.3 - Capitale – Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	36.450	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali		
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre	8.550	
-a titolo gratuito		
- a favore dei dipendenti		
-a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D Azioni in circolazione: rimanenze finali	45.000	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	45.000	
- interamente liberate	45.000	
- non interamente liberate		

Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi – voce 210
16.1 - Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Capitale			307	307	382
2. Sovrapprezzi di emissione					
3. Riserve			146	146	100
4. (Azioni proprie)					
5. Riserve da valutazione					
6. Strumenti di capitale					
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			5	5	62
Totale			458	458	534

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Importo 2005	Importo 2004
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria					
a) Banche					
b) Clientela					
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale					
a) Banche					
b) Clientela					
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi					
a) Banche					
i) a utilizzo certo					
ii) a utilizzo incerto	126.533			126.533	
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione					
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi					
6) Altri impegni					

Parte C

**INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziari e deteriorate	Altre attività	Totale 2005	Totale 2004
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie detenute per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche				93	93	83
6. Crediti verso clientela		8.817			8.817	4.508
7. Derivati di copertura						
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						
9. Altre attività				1	1	
Totale		8.817		94	8.911	4.591

1.1.3 - Di pertinenza delle altre imprese

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziari e deteriorate	Altre attività	Totale 2005	Totale 2004
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie detenute per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche				10	10	16
6. Crediti verso clientela						
7. Derivati di copertura						
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						
9. Altre attività						
Totale				10	10	16

1.3.1 - Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Il Gruppo non ha effettuato nell'arco dell'esercizio operatività in valuta, pertanto non si sono realizzati interessi attivi in valute.

1.3.3 - Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Non si sono lucrati interessi attivi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

1.4 - Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche	1.183			1.183	979
2. Debiti verso clientela	34			34	13
3. Titoli in circolazione					
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate					
7. Altre passività					488
8. Derivati di copertura					
Totale	1.217			1.217	1.480

1.4.3 - Di pertinenza delle altre imprese

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche			8	8	4
2. Debiti verso clientela					
3. Titoli in circolazione					
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale			8	8	4

1.6.1 - Interessi passivi su passività in valuta

Il Gruppo non ha effettuato nell'arco dell'esercizio operatività in valuta, pertanto non si sono realizzati interessi passivi in valute.

1.6.3 - Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Come specificato al paragrafo 1.3.3, non si sono pagati interessi sui fondi di terzi in amministrazione, l'Istituto porta a ricavo le commissioni sull'apertura dei mutui erogati con fondi di terzi.

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 - Commissioni attive: composizione

2.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	Totale 2005	Totale 2004
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1.negoziante di strumenti finanziari		
2.negoziante di valute		
3.gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4.custodia e amministrazione di titoli		
5.banca depositaria		
6.collocamento titoli		
7.raccolta ordini		
8.attività di consulenza		
9.distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2 prodotti assicurativi		
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie civiche		
h) altri servizi	405	938
Totale	405	938

2.1.3 - Di pertinenza delle altre imprese

Tipologia servizi/Settori	Totale 2005	Totale 2004
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento titoli		
7. raccolta ordini		
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2 prodotti assicurativi		
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie civiche		
h) altri servizi	1.896	2.720
Totale	1.896	2.720

2.3 - Commissioni passive: composizione

2.3.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Settori	Totale 2005	Totale 2004
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) altri servizi		2.488
Totale		2.488

2.3.2 - Di pertinenza delle altre imprese

Servizi/Settori	Totale 2005	Totale 2004
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) altri servizi	129	1
Totale	129	1

Sezione 8 – Le rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2005 (3)=(1)-(2)	Totale 2004 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel - lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela		126	526				380	272	620
C. Totale		126	526				380	272	620

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

Le rettifiche di portafoglio su crediti verso clientela attengono a quanto stanziato nell'esercizio al fine di pervenire al valore complessivo indicato dal calcolo dell'impairment. Le riprese di valore si riferiscono a quanto stanziato in sede di prima applicazione degli IAS 32 e 39 (crediti) per il raggiungimento, al 1° gennaio 2005, della rettifica complessiva all'epoca indicata dal conteggio dell'impairment.

8.1.3 - Di pertinenza delle altre imprese incluse nel consolidamento

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2005 (3)=(1)-(2)	Totale 2004 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel- lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela		446	80					526	45
C. Totale		446	80					526	45

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

Come per il Gruppo Bancario, le rettifiche di portafoglio Le rettifiche di portafoglio su crediti verso clientela attengono a quanto stanziato nell'esercizio al fine di pervenire al valore complessivo indicato dal calcolo dell'impairment.

8.2 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

8.2.1 - Di pertinenza del Gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 2005 (3)=(1)-(2)	Totale 2004 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancel- lazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito						
B. Titoli di capitale	64				64	85
C. Quote di OICR						
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F. Totale	64				64	85

Leggenda

A = da interessi

B = altre riprese

Sezione 11 – Le spese amministrative – Voce 180
11.1 - Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Personale dipendente					
a) salari e stipendi	1.334		422	1.756	455
b) oneri sociali	414		133	547	159
c) indennità di fine rapporto					
d) spese previdenziali					
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	90		27	117	32
f) accantonamento al fondo di quiescenza e simili:					
- a contribuzione definita					
- a prestazione definita					
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:					
- a contribuzione definita	6			6	0
- a prestazione definita					
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali					
i) altri benefici a favore dei dipendenti	45		25	70	16
2) Altro personale	213		13	226	574
3) Amministratori	169		152	321	337
Totale	2.271	0	772	3.043	1.573

11.2 - Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

Personale dipendente:

a) Dirigenti		3
b) Totale quadri direttivi		12
- di 3°e 4°livello	2	
c) restante personale dipendente		17

Altro personale 1

11.3 - Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non sono stati istituiti fondi di quiescenza aziendali.

11.4 - Altri benefici a favore dei dipendenti

Trattasi principalmente di ticket restaurant (sostitutivi mensa).

11.5 - Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	749		135	884	864
Servizi elaborazione e trasmissione dati	122			122	61
Affitti e spese condominiali	333		116	449	390
Servizi resi outsourcing non informatico	191		41	232	
Canoni noleggio e manutenzione	34		16	50	10
Compensi ai sindaci	41		32	73	42
Premi assicurativi	52		65	117	68
Sviluppo software Agripart	180			180	
Telefoniche e postali	52		26	78	65
Cancelleria e giornali	49		5	54	23
Trasporti e spese viaggio	161		71	232	54
Rappresentanza e pubblicità	74		31	105	37
Spese diverse varie e bancarie	31		36	67	55
Pulizie locali	25		8	33	19
Materiali di consumo			15	15	22
Imposte e tasse indirette	5		15	20	26
Informazioni	31			31	62
Spese seminari	23		1	24	3
Costi R.T.I.				0	170
Fondo interbancario agrario e Fig	8			8	
Varie	26		16	42	53
Totale	2.187		629	2.816	2.024

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200
13.1 - Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione
13.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	69			69
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	69			69

13.1.3 - Di pertinenza delle altre imprese

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	19			19
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	19			19

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 210
14.1 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione
14.1.1 - Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	60			60
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	60			60

14.1.3 - Di pertinenza delle altre imprese

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	5			5
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	5			5

Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220

15.1 - Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia di Onere/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Sopravvenienze passive	76		48	124	10
Adesione al condono				0	8
Totale	76		48	124	18

15.2 - Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia di Provento/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Recupero spese RTI	250			250	137
Recupero spese cancellazioni ipotecarie	157			157	54
Recupero spese commissioni fondi di terzi	234			234	125
Recupero spese affitti	5			5	15
Recupero spese diverse	32		30	62	152
Sopravvenienze attive	34		115	149	37
Imposte Anticipate rilevate su esercizi antecedenti			57	57	
Plusvalori su cessioni di crediti				0	2.054
Totale	712		202	914	2.574

Sezione 18 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 260
18.1 - Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Effetti dell'aggregazione di imprese					
A. Proventi					
1. Rivalutazioni					
2. Utili da cessione					
3. Riprese di valore					
4. Altre variazioni positive					431
B. Oneri					
1. Svalutazioni					
2. Rettifiche di valore da deterioramento					
3. Perdite da cessione					
4. Altre variazioni negative					(477)
Risultato netto					(46)

Sezione 19 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 270

19.1 - Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Immobili					
- Utili da cessione				0	
- Perdite da cessione				0	
B. Altre attività					
- Utili da cessione			2	2	
- Perdite da cessione			(12)	(12)	
Risultato netto	0		(10)	(10)	0

Sezione 20 – Le imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 290

20.1 - Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Imposte correnti (-)	(1.658)		(225)	(1.883)	(1.215)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)					
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio (+)					
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	140		93	233	(8)
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)			7	7	9
6. Imposte di competenza dell’esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.518)		(125)	(1.643)	(1.214)

20.2 - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Analisi dell’evoluzione delle aliquote fiscali da applicabile ad applicata

	Esercizio 2005			Esercizio 2004		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
Aliquota ordinaria applicabile (%)	33,00%	5,25%	38,25%	33,00%	5,25%	38,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all’aliquota ordinaria:						
Correttivo per la comparazione IRAP/IRES		5,21%	5,21%		3,76%	3,76%
Dividendi e plusvalori (%)			0,00%			
Costi indeducibili e proventi non imp. (%)	2,25%	2,31%	4,56%	7,21%	1,00%	8,21%
Altre differenze permanenti (%)						
Impatto utilizzo perdita (%)			0,00%			
Impatto differite attive e passive (%)	(4,72%)		(4,72%)			
Aliquota effettiva (%)	30,53%	12,77%	43,30%	40,21%	10,01%	50,22%

Sezione 22 – Utile (Perdita) d’esercizio di pertinenza di terzi – Voce 330

22.1 - Dettaglio della voce 330 “utile dell’esercizio di pertinenza di terzi”

La società Agripart evidenzia, nel bilancio riclassificato IAS/IFRS, un utile complessivo di € 35 mila, di cui per competenza attengono ai soci esterni al Gruppo € 7 mila.

22.2 - Dettaglio della voce 330 “perdite dell’esercizio di pertinenza di terzi”

La società BNTConsulting evidenzia, nel bilancio riclassificato IAS/IFRS, una perdita complessiva di € 10 mila, di cui per competenza attengono ai soci esterni al Gruppo € 2 mila.

Sezione 24 – Utile per azione

24.1 - Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

L'utile netto di € 2.146 mila di pertinenza della Capogruppo consente l'attribuzione ad ogni azione in circolazione di € 0,04769.

Parte E

**INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLE
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

Banca della Nuova Terra (BNT) intende avviare un processo strutturato e sistematico di identificazione, rilevazione e monitoraggio di tutti i rischi rilevanti a cui è sottoposta nello svolgimento delle proprie attività statutarie.

E' convinzione innanzitutto del **Consiglio di Amministrazione** della Banca e di tutti i suoi organi direzionali che una *sana e prudente gestione* aziendale non possa assolutamente prescindere da un efficace ed efficiente sistema di controllo dei rischi d'impresa.

1.1 - RISCHIO DI CREDITO

Quella creditizia rappresenta l'attività principale e preponderante per la Banca. I finanziamenti all'agricoltura (settore agro-alimentare e agro-industriale) e l'attività connessa di consulenza finanziaria e creditizia rivolta all'imprenditoria agraria sono l'espressione concreta dell'operatività caratteristica svolta da BNT.

Banca della Nuova Terra è orientata ad adottare inizialmente il nuovo Metodo Standard nella sua versione semplificata per quanto concerne le garanzie reali di natura finanziaria, previa verifica degli impatti sull'azienda e della "copertura" dei requisiti di Compliance. Questa scelta verrà esercitata almeno nella prima fase di recepimento della regolamentazione Basilea II sui rischi di credito, prevista per l'inizio del 2007.

Verranno effettuate analisi d'impatto della nuova normativa regolamentare sugli assorbimenti patrimoniali della Banca per il rischio di credito e valutate le eventuali esigenze organizzative e operative non ancora "coperte" dall'attività aziendale corrente

Verranno inoltre valutate le necessità in termini di formazione interna nonché progettata e programmata la concreta erogazione, eventualmente modulata in base alle esigenze di ogni singola funzione e area operativa aziendale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
QUALITA' DEL CREDITO
A.1 ESPOSIZIONE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE
A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione									
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						18			18
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Crediti verso banche						8.989		58	9.047
5. Crediti verso clientela	255	120				150.716		2.169	153.260
6. Attività finanziarie valutate al fair value									
7. Attività finanziarie in corso di dismissione									
8. Derivati di copertura									
Totale 2005	255	120				159.723		2.227	162.325
Totale 2004	-	-				137.384		3.014	140.398

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					18		18	18
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					8.989		8.989	8.989
5. Crediti verso clientela	445	(70)		375	151.917	(1.201)	150.716	151.091
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale A	445	(70)		375	160.924	(1.201)	159.723	160.098
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					58		58	58
5. Crediti verso clientela					2.339	(170)	2.169	2.169
6. Attività finanziarie valutate al fair value								
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura								
Totale B					2.397	(170)	2.227	2.227
Totale 2005	445	(70)		375	163.321	(1.371)	161.950	162.325
Totale 2004					137.628	(620)	136.608	136.608

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizion e lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizion e netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese				
f) Altre attività	8.989			8.989
TOTALE A.1	8.989			8.989
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre	58			58
TOTALE A.2	58			58
TOTALE A	9.047			9.047
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.1				
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.2				
TOTALE B				

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizion e lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizion e netta
ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	325	(70)		255
b) Incagli	120			120
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio paese				
f) Altre attività	151.917		(1.201)	150.716
TOTALE A.1	152.362	(70)	(1.201)	151.091
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre	2.339		(170)	2.169
TOTALE A.2	2.339		(170)	2.169
TOTALE A	154.701	(70)	(1.371)	153.260
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.1				
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
TOTALE B.2				
TOTALE B				

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	0	0			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	325	120			
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 Altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 uscite verso esposizioni in bonis					
C.2 cancellazioni					
C.3 incassi					
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale	325	120			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
Rettifiche complessive iniziali	00				
- di cui esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento					
B.1 rettifiche di valore	(70)				
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione					
C.1 riprese di valore da valutazione					
C.2 riprese di valore da incasso					
C.3 cancellazioni					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.5 altre variazioni in diminuzione					
D. Rettifiche complessive finali	(70)				
- di cui esposizioni cedute non cancellate					

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore Comple s sivo	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Im mobili	T i t o l i	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stat i	Altri Enti Pub blici	Ban che	Altri Sog getti	Stat i	Altri Enti Pub blici	Ban che	Altri Sog getti		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 totalmente garantite														
1.2 parzialmente garantite														
2. Esposizioni verso clientela garantite:														
2.1 totalmente garantite	51.534	30.474							258		769	20.033	51.534	
2.2 parzialmente garantite														

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie				Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche val. portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche val. portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche val. portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche val. portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche val. portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche val. portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa																								
A.1 Sofferenze																								
A.2 Incagli																								
A.3 Esposizioni ristrutturate																								
A.4 Esposizioni scadute																								
A.5 Altre esposizioni	1.800		(14)	1.786	5.680		(45)	5.635	23.801		(189)	23.612				32.924		(261)	32.663	90.337	(446)	(772)	89.189	
TOTALE	1.800		(14)	1.786	5.680		(45)	5.635	23.801		(189)	23.612				32.924		(261)	32.663	90.782	(516)	(772)	89.564	
B. Esposizioni “fuori bilancio”																								
B.1 Sofferenze																								
B.2 Incagli																								
B.3 Esposizioni ristrutturate																								
B.4 Esposizioni scadute																								
B.5 Altre esposizioni																								
TOTALE																								
TOTALE 2005	1.800		(14)	1.786	5.680		(45)	5.635	23.801		(189)	23.612				32.924		(261)	32.663	90.782	(516)	(772)	89.564	
TOTALE 2004	2.636		(9)	2.627	27.877		(94)	27.783													105.952	(795)	105.157	

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

a) Altri servizi destinati alla vendita	865
b) Edilizia e opere pubbliche	7
c) Prodotti dell'agricoltura silvicoltura e pesca	60.493
d) servizi al commercio	4.001
e) altre	8.132
TOTALE	73.498

Le altre società non hanno finanziamenti in essere.

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione e lorda	Esposizione e netta	Esposizione e lorda	Esposizione e netta	Esposizione e lorda	Esposizione e netta	Esposizione e lorda	Esposizione e netta	Esposizione e lorda	Esposizione e netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	325	255								
A.2 Incagli	120	120								
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	153.733	152.885								
TOTALE	154.178	153.260								
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Esposizioni ristrutturate										
B.4 Esposizioni scadute										
B.5 Altre esposizioni										
TOTALE										
TOTALE (T)	154.178	153.260								
TOTALE (T-1)	136.232	135.567								

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

Non esistono attualmente posizioni iscrivibili alla categoria “grandi rischi”.

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

1.2 - RISCHI DI MERCATO

Attualmente la Banca non dispone di un portafoglio di strumenti finanziari gestito in conto proprio. In assenza del portafoglio finanziario d'investimento non è prevista l'adozione di sistemi finalizzati alla gestione dei rischi di mercato della Banca.

1.2.1 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

L'analisi degli aggregati creditizi di portafoglio viene attuata, attualmente, mediante modalità di tipo più tradizionale (limiti alla concentrazione delle esposizioni al rischio, "attenzione alle "grandi" posizioni d'impiego individuali, Grandi rischi).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Banca della Nuova Terra non possiede ad oggi un portafoglio finanziario di proprietà con posizioni di investimento in strumenti finanziari. Pertanto per la Banca attualmente non è significativo il rischio di mercato sulle posizioni in conto proprio.

1.2.2 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO

La situazione attuale, stante la preponderante consistenza delle attività a tasso variabile, non richiede particolari monitoraggi, comunque previsti nell'immediato futuro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia/durata residua	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività di cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	18							
1.2 Finanziamenti a Banche	8.989							
1.3 Finanziamenti a Clientela								
- c/c								
- altri finanziamenti								
- con opzione di rimborso anticipato	4.589	28.951	16.982	20.801	39.281	21.750	18.737	
- altri								
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c								
- altri debiti		8.714				7.412		
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Debiti verso banche								
- c/c								
- altri debiti		43.000						
2.3 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri						16.000		
2.4 Altre passività								
- con opzione di rimborso Anticipato								
- altri								
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								

L'esposizione delle altre società risultano tutte a vista.

1.3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La partecipazione alla compagine azionaria di cinque Banche, e gli accordi definiti nel patto di sindacato fra quattro delle cinque, garantiscono una adeguata provvista per gli attivi previsti dal piano di sviluppo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – valuta di denominazione: Euro

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre un mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre un anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati	18								
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti	8.989								
- Banche	4.053	7		62	453	7.550	58.996	39.482	40.488
- Clientela									
Passività per cassa									
B.1 Depositi									
- Banche		15.000		28.000					
- Clientela					8.714				7.412
B.2 Titoli di debito									16.000
B.3 Altre passività									
Operazioni “fuori bilancio”									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela		7.412				8.714
2. Titoli in circolazione						16.000
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie al fair value						
TOTALE 2005	0	7.412	0	0	0	24.714
TOTALE 2004		9.255				

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	16.126				
2. Debiti verso banche	43.628				
3. Titoli in circolazione	16.000				
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie al fair value					
TOTALE 2005	75.754	0	0	0	0
TOTALE 2004	67.280				

1.4- RISCHI OPERATIVI

Banca della Nuova Terra è orientata inizialmente ad adottare il nuovo Metodo dell'Indicatore Semplice per i rischi operativi. Questa scelta verrà esercitata almeno nella prima fase di recepimento della regolamentazione Basilea II prevista per l'inizio del 2007.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto concerne l'informativa di cui al presente paragrafo si rimanda a quanto già specificato al punto 1.3 Rischio di liquidità.

SEZIONE 3 – RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Le due imprese consolidate, Partecipare all'agricoltura (Agripart) S.p.A. e BNTConsulting S.p.A., operano, essenzialmente con mezzi propri, in settori di mercato a basso o nullo rischio; più in particolare, Agripart agisce quale intermediario finanziario ed opera nell'ambito dell'operatività della controllante, verso la quale riposa il proprio rischi di credito.

BNTConsulting, come meglio specificato nell'ambito della relazione sulla gestione, opera nel settore della finanza agevolata e non ha anch'essa apprezzabili posizioni di rischio.

Parte F

**INFORMAZIONI SUL
PATRIMONIO CONSOLIDATO**

Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 - Patrimonio di vigilanza bancario

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Patrimonio di base

	Totale 2005	Totale 2004
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO	45.000	36.450
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	12.060	6.331
RISERVE	1.145	521
UTILE D'ESERCIZIO	2.146	1.132
<i>totale patrimonio di base di primo livello</i>	60.351	44.434
A DEDURRE EI SEGUENTI ELEMENTI NEG.:		
AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
ATTIVITA' IMMATERIALI	-109	-92
PERDITE DI ESERCIZIO PRECEDENTE	0	0
PATRIMONIO DI BASE	60.242	44.342
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE	0	0
PASSIVITA' SUBORDINATE DI DURATA NON < A 5 ANNI	0	0
FONDO RISCHI	0	0
<i>totale patrimonio supplementare di secondo livello</i>	0	0
PASSIVITA' SUBORDINATE DI DURATA NON < A 2 ANNI	0	0
<i>totale patrimonio supplementare di terzo livello livello</i>	0	0
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	0	0
TOTALE PATRIMONIO BASE+PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	60.242	44.342

2. Patrimonio supplementare

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio Supplementare.

3. Patrimonio di terzo livello

Non esistono valori riconducibili alla normativa relativa al Patrimonio di Terzo Livello.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	2005	2004
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	60.242	44.342
Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	60.242	44.342
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali		
E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	60.242	44.342
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
F. Patrimonio di vigilanza	60.242	44.342

Non sussistono elementi di natura correttiva da applicare al patrimonio di vigilanza in quanto non esistono attività valutate al fair value.

2.3 - Adeguatezza patrimoniale

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2005	2004	2005	2004
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO				
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITA' PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	3.702	3.248		
1.2 Enti Pubblici	60.281	75.130	167	285
1.3 Banche	9.648	4.759	27	18
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	87.696	54.889	1.215	1.043
2. Crediti Ipotecari su immobili residenziali		2.300		44
3. Crediti Ipotecari su immobili non residenziali	18	72	0	1
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	1.830	2.019	20	37
5. Altre attività per cassa				
ATTIVITA' FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali				
1.2 Enti Pubblici				
1.3 Banche				
1.4 Altri soggetti				
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti Pubblici				
2.3 Banche				
2.4 Altri soggetti				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO (7%)	7.218	5.264		
B.2 RISCHI DI MERCATO				
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
+ altri rischi				
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	7.218	5.264		
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	103.116	75.200		
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	58,42%	58,97%		
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	58,42%	58,97%		

Parte H

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Gli Amministratori del Gruppo, nell'esercizio 2005 hanno percepito compensi per complessivi € 306 mila

I dirigenti, complessivamente 3, hanno percepito retribuzioni lorde per € 336 mila pari ad un costo aziendale comprensivo delle quote di TFR maturate di € 472 mila.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le due società controllate, BNTConsulting ed Agripart, hanno rapporti di natura finanziaria e mercantile con la Controllante, più in particolare, la liquidità di Agripart è stata depositata presso la Controllante che, a sua volta, sopperisce alle momentanee necessità di cassa di BNTConsulting. Agripart inoltre, come detto, agisce quale intermediario nella operatività PAC meglio esplicitata nella Relazione sulla Gestione ed in questa ottica addebita alla controllante delle commissioni. Tutti i costi e i ricavi, sia di natura finanziaria sia di natura commerciale sono stati elisi in sede di consolidamento.

Nell'arco dell'esercizio sono intercorsi alcuni rapporti con parti correlate (soci, società controllate da parte di altre società per le quali il Gruppo rappresenta partecipazione collegata), in particolare tra il Gruppo e Meliorbanca S.p.A. e le società da questa controllate:

Arca Impresa Gestione SGR S.p.A.
Arca Merchant International S.A.
Beltion Gestioni Patrimoniali S.A. (in liquidazione) – Chiasso
Gallo & C. S.p.A. - Milano
Banca Gesfid S.A. – Lugano
Meliora Ltd – Dublino – IR
Meliorbanca SGR S.p.A. – Milano
Meliorfactor S.p.A. – Milano
Rinascita Holding s.a. Lugano
Sistemi Parabancari Srl – Milano,

Più in particolare la società Sistemi Parabancari, controllata dal socio Meliorbanca S.p.A. ha svolto attività di outsourcing amministrativo per conto di BNT, Agripart e BNTConsulting ed ha concesso in locazione dei locali per parte dell'anno; tali attività hanno generato costi di carattere amministrativo per complessivi € 135 mila, dei quali € 113 mila a titolo di corrispettivo per i servizi prestati (outsourcing amministrativo), € 6 mila per rimborsi di spese vive sostenute (bolli, materiali di consumi, servizi diversi per invii telematici) ed € 12 mila per affitti. Restano a debito del Gruppo verso la parte correlata € 22 mila.

La società Gallo & C. ha prestato consulenze per complessivi € 15 mila, integralmente pagati alla data di chiusura.

Nei confronti di Meliorbanca, esistono crediti di natura commerciale per € 701 mila, mentre € 262 mila attengono a debiti per personale distaccato dalla collegata presso il Gruppo ed € 5 mila si riferiscono ad un residuo di utilizzo di fido concesso.

I ricavi, per € 539 mila si riferiscono a servizi prestati, mentre tra i costi si evidenziano € 4 mila di interessi passivi, € 29 mila di servizi ricevuti ed altri costi per € 18 mila.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2005 evidenziano a nostro debito € 12.371 per fatture emesse mentre a nostro credito si evidenziano € 1.448 per il deposito effettuato presso Sis.Pa. per le spese di piccola cassa.

Con i soci sono intervenuti rapporti di finanziamento e di deposito, più in particolare, al 31 dicembre 2005 si evidenziano debiti verso soci per finanziamenti concessi per complessivi € 43 milioni (€ 28 milioni nei confronti della Banca Popolare dell'Emilia e Romagna ed € 15 milioni nei confronti della Banca Popolare Italiana) e per la sottoscrizione del prestito obbligazionario per € 16 milioni.

Sempre nell'arco dell'esercizio altri soci hanno concesso finanziamenti per periodi a termine e, allo stato, chiusi; tali operazioni hanno generato interessi passivi a carico del conto economico di seguito riepilogati:

Interessi passivi corrisposti a soci a fronte di finanziamenti ricevuti

Esercizio 2005	Interessi
Socio finanziatore	corrisposti
Meliorbanca S.p.A.	278
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	447
Banca Popolare di Vicenza	189
Banca Popolare Italiana	88
Banca Popolare di Sondrio	106
TOTALE	1.108

Con riferimento al prestito obbligazionario sottoscritto dai soci, il relativo versamento è rimasto giacente presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna per il tempo necessario ad effettuare l'utilizzo nell'ambito dell'attività ordinaria; tale giacenza ha generato interessi attivi per la Banca pari ad €9 mila.

I rapporti intrattenuti tra le diverse imprese del Gruppo e parti correlate sono regolati a prezzi che rispecchiano l'andamento del mercato e sulla base di specifici accordi contrattuali.

Il seguente prospetto riepiloga per categoria di operazione e per società i rapporti intervenuti:

Società collegata	Rapporti finanziari				Rapporti commerciali			
	Crediti	debiti	ricavi	costi	Crediti	debiti	ricavi	costi
Meliorbanca S.p.A.		5	5	283	701	262	539	46
BPER S.p.A.		36.000	10	447				
Banca Popolare di Vicenza				189				
Banca Popolare Italiana		15.000		88				
Banca popolare di Sondrio		8.000						
Sistemi Parabancari S.r.l.					1	34		135
Gallo & C. S.p.A.								15
TOTALI		59.005	15	1.007	702	296	539	196